



ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZ. S
LICEO DELLE SCIENZE UMANE

SOMMARIO

<u>1.PROFILO DELL'INDIRIZZO</u>	4
<u>2.STORIA E PROFILO DELLA CLASSE</u>	4
<u>2.1 Profilo della classe</u>	4
<u>2.2 Il Consiglio di Classe</u>	5
<u>2.3 Studenti</u>	6
<u>3.PROGRAMMAZIONE</u>	7
<u>3.1 Obiettivi didattici e programmatici comuni</u>	7
<u>3.2 Tempi</u>	7
<u>4.ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA</u>	8
<u>4.1 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento</u>	8
<u>4.2 Attività nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica</u>	8
<u>5.VALUTAZIONE</u>	10
<u>5.1 Criteri di Valutazione</u>	10
<u>5.2 Quadro riassuntivo delle tipologie di verifica svolte durante l'anno</u>	11
<u>5.3 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta</u>	11
<u>5.4 Assegnazione elaborato</u>	14
<u>5.5 Criteri per l'Attribuzione del Credito Scolastico</u>	14
<u>6.ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI</u>	15
<u>6.1 Materia: Italiano docente: Cristiano Balugani</u>	15
<u>6.2 Materia: Latino docente: Sami Nicastro</u>	18
<u>6.3 Materia: Inglese docente: Antonio Fiandaca</u>	20
<u>6.4 Materia: Storia docente: Cristiano Balugani</u>	22
<u>6.5 Materia: Filosofia docente: Paola Moriondo</u>	24
<u>6.6 Materia: Scienze Umane docente: Paola Moriondo</u>	25

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

<u>6.7</u>	<u>Materia: Matematica docente: Jacopo Bindi</u>	27
<u>6.8</u>	<u>Materia: Fisica docente: Jacopo Bindi</u>	28
<u>6.9</u>	<u>Materia: Scienze Naturali docente: Martino Adamo</u>	29
<u>6.10</u>	<u>Materia: Storia dell'Arte docente: Rossana Airis Masiero</u>	31
	<u>ELENCO ALLEGATI</u>	32

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

A partire dall'a.s. 2016-2017 è stato attivato dall'IIS Albert Einstein il corso di **secondo livello** (ex serale) del liceo delle scienze umane; le lezioni si sono svolte presso il CPIA di Settimo Torinese. I percorsi di **secondo livello** sono finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e liceale e sono strutturati in tre periodi didattici correlati alla struttura ordinamentale della scuola secondaria di secondo grado: **primo periodo didattico** (si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio del liceo delle scienze umane), **secondo periodo didattico** (si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio del liceo delle scienze umane) e **terzo periodo didattico** (è finalizzato all'acquisizione del diploma e si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il quinto anno del liceo delle scienze umane).

Il percorso di istruzione degli adulti consente, a coloro che nel corso della loro età giovanile non hanno completato gli studi o a coloro che vogliono intraprendere un nuovo percorso o completarlo, di conseguire un diploma di maturità, al fine di migliorare la propria formazione o di cogliere maggiori opportunità di lavoro.

Il curriculum prevede otto materie di studio nel primo periodo e dieci nel secondo periodo e terzo periodo, per un totale di 23 (I periodo) e 25 ore (II e III) di lezione settimanali. Il corso di studio consente di acquisire una preparazione generale in diversi ambiti disciplinari e fornisce strumenti conoscitivi e interpretativi del presente, da utilizzare in maniera consapevolmente critica nelle varie realtà sociali, dedicando particolare attenzione ai fenomeni educativi e formativi, ai servizi della persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali. Consente inoltre la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi post-secondari ed universitari, in particolare in quelli afferenti alla formazione.

In particolare, affronta lo studio dell'uomo nella sua specificità di individuo e nella complessità delle sue relazioni umane e sociali, attraverso l'apporto sia delle discipline specifiche dell'indirizzo sia delle materie rappresentative delle varie aree culturali, da quella linguistico-letteraria, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica.

Lo studio del Latino, infine, e quello della lingua straniera concorrono ad una preparazione adatta al proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria

2. STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

2.1 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5S è formata attualmente da 21 allievi (8 maschi e 13 femmine), di cui 5 inseriti nell'ultimo anno. La maggioranza degli allievi è composta da lavoratori, nella maggioranza dei casi con orari di servizio abbastanza compatibili con una frequenza assidua delle lezioni. Molti fra loro si sono impegnati per poter partecipare il più possibile in modo continuativo, altri sono stati meno presenti, sia per motivi di lavoro, sia per motivi di famiglia, sia per motivi di salute. La didattica a distanza ha contribuito sostanzialmente nella minore frequenza e partecipazione di alcuni allievi, in particolare nei casi di maggiore fragilità sia di natura psicologica che dovute a condizioni lavorative o familiari. Due allieve si sono ritirate e una terza non ha mai frequentato sebbene risulta iscritta.

La classe è numerosa, ma abbastanza coesa, non sono emerse situazioni di attrito.

Sebbene l'attenzione in classe sia stata apprezzabile, le attività di applicazione e di rielaborazione autonome tipiche del percorso liceale sono state limitate a causa dello scarso tempo libero, con effetti conseguenti sul profitto soprattutto in alcune discipline che necessitano di continuità e di esercizio. Questi problemi infatti hanno portato molti allievi a incontrare difficoltà soprattutto in matematica e in inglese, dovute anche in larga misura alle lacune pregresse e ad una accresciuta complessità dei saperi veicolati. Per quanto riguarda latino, visto l'esiguo numero di ore a disposizione e la mancanza di conoscenze morfosintattiche di base si è ritenuto

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

opportuno far leggere i testi latini in traduzione. Analoga strategia è stata attuata per la letteratura inglese, ma i testi sono stati forniti in lingua originale con la traduzione a fronte.

Da un punto di vista istituzionale il percorso scolastico triennale di Istruzione degli Adulti nel triennio è stato piuttosto "accidentato", sia perché le ore assegnate dall'ufficio scolastico provinciale sono spesso arrivate tardivamente (inizio del mese di ottobre), sia perché non si è potuta garantire la continuità didattica nella totalità delle discipline (eccetto Matematica e Fisica e Inglese), con conseguente periodo di conoscenza reciproca tra docenti e studenti e con necessità di abituarsi a metodi di insegnamento e di apprendimento tipici della didattica breve. In particolare, durante il terzo periodo didattico (quinto anno) si è verificato un avvicendamento degli insegnanti di Scienze Naturali a partire dal secondo quadrimestre. I temi scelti nei programmi svolti sono, quindi, necessariamente ridotti rispetto a quanto raccomandato nelle linee guida del liceo delle scienze umane per i diversi assi culturali.

Il profitto raggiunto nei vari ambiti disciplinari è disomogeneo perché coesistono un gruppo di studenti con competenze e impegno più che soddisfacenti, un gruppo i cui componenti hanno conoscenze accettabili in molti ambiti ma impegno discontinuo, e un gruppo di allievi che stenta a stare al passo con le richieste che di volta in volta sono presentate, soprattutto a causa di una frequenza discontinua. Si precisa che una parte delle valutazioni nelle verifiche sono state svolte a distanza.

Complessivamente, nel corso del triennio, la classe ha intrapreso, pur con molta fatica, un percorso di crescita culturale e personale.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

2.2 IL CONSIGLIO DI CLASSE

	2018/2019 (I PERIODO-2S)	2019/2020 (II PERIODO-4S)	2020/2021 (III PERIODO-5S)
ITALIANO	PETRILLI	DI NINNO	BALUGANI
LATINO	PETRILLI	DI NINNO	NICASTRO
INGLESE	OTTOLINI	FIANDACA	FIANDACA
STORIA	PETRILLI	DI NINNO	BALUGANI
FILOSOFIA		OLIVETTI	MORIONDO
SCIENZE UMANE	BRUNETTI	OLIVETTI	MORIONDO
MATEMATICA	CICCHESE	BINDI	BINDI
FISICA		BINDI	BINDI
SCIENZE NATURALI	QUARANTI	CASTELLI	CLEMENTE/ADAMO
STORIA ARTE		BERTONE	MASIERO
DIRITTO	COLUCCIO		

2.3 STUDENTI

Classe	INIZIO ANNO			FINE ANNO		
	Da classe precedente	Ripetenti	Totale	Promossi / Ammessi all'Esame di Stato	Non promossi/ Non ammessi all'Esame di Stato	Ritirati/ trasferiti
2 S	-	-	21	10	0	0
4 S	10	10	20	18	2	0
5 S	18	5	23		0	3

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

3. PROGRAMMAZIONE

3.1 OBIETTIVI DIDATTICI E PROGRAMMATICI COMUNI

Gli *obiettivi comuni* individuati sono i seguenti:

OBIETTIVI	DISCIPLINE COINVOLTE
Acquisire un linguaggio appropriato e specifico per le varie discipline	Tutte
Valutare criticamente un argomento delineando il quadro storico e la prospettiva ideologica in cui si inserisce	Umanistiche
Valutare criticamente un'interpretazione, delineando il punto di vista che la sostiene	Tutte
Comprendere e analizzare un testo a vari livelli	Tutte
Confrontare due o più testi, individuandone punti di contatto o di differenziazione	Umanistiche
Sintetizzare un argomento	Tutte
Approfondire un argomento trovando i collegamenti interdisciplinari	Tutte
Contestualizzare le diverse manifestazioni di un fenomeno storico-culturale	Umanistiche
Ricostruire il pensiero di un autore a partire dai testi	Umanistiche
Collocare un testo o un'opera artistica all'interno della produzione di un autore	Umanistiche
Collocare un testo in una prospettiva diacronica	Umanistiche
Comprendere ed applicare leggi scientifiche	Matematica, Fisica e Scienze naturali

3.2 TEMPI

DISCIPLINA	Ore annuali previste	Ore effettivamente svolte
ITALIANO	99	82
LATINO	66	51
INGLESE	99	89
STORIA	66	60
FILOSOFIA	99	90
SCIENZE UMANE	132	94
MATEMATICA	66	62
FISICA	66	53
SCIENZE NATURALI	66	53
STORIA DELL'ARTE	66	57

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

4. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLA DIDATTICA

4.1 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Per quanto riguarda i percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola – Lavoro) il Consiglio di Classe ha fatto riferimento, a quanto affermato nella guida all'ASL e di seguito riportato: "con riguardo ai **percorsi di istruzione per gli adulti**, il relativo regolamento, emanato con d.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, disciplina l'assetto didattico suddiviso, come è noto, in due livelli, il secondo dei quali è articolato in tre periodi didattici. Attesa la specificità dell'utenza, contraddistinta da bisogni formativi differenziati, e alla luce della formulazione del comma 33 dell'articolo 1 della legge 107/2015, che fa riferimento esclusivamente agli assetti ordinamentali disciplinati dai dd.PP.RR. 87, 88 e 89 del 2010, si ritiene che nei suddetti percorsi di istruzione per gli adulti l'alternanza scuola lavoro, in quanto metodologia didattica, rappresenti un'opportunità per gli studenti iscritti, **rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.**"

Conseguentemente, il Consiglio di Classe, tenuto conto che la quasi totalità degli allievi è impegnata in attività lavorative già da anni o ha già avuto esperienze lavorative dirette, non ha attivato percorsi specifici di Alternanza Scuola-Lavoro per la classe 5S.

4.2 ATTIVITÀ NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di **Cittadinanza e Costituzione**:

Il Consiglio di classe ha realizzato nell'a.s. 2020/2021, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e in ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", i seguenti percorsi nell'ambito dell'insegnamento dell'**Educazione Civica**. Per maggiori dettagli si rimanda ai programmi di ciascuna singola disciplina.

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCENTE/DISCIPLINA	ARGOMENTO	DURATA
BALUGANI (ITALIANO)	La nascita e l'evoluzione dell'industria culturale.	2
BALUGANI (ITALIANO)	L'intellettuale organico e l' <i>engagement</i> politico-civile dell'artista.	2
BALUGANI (STORIA)	Gli organismi internazionali e l'ONU.	2
BALUGANI (STORIA)	Il processo di Norimberga e i problemi legati alla giurisdizione penale internazionale.	1
BALUGANI (STORIA)	La <i>Costituzione</i> italiana.	1
BALUGANI (STORIA)	Storia dell'integrazione europea.	2
FIANDACA (INGLESE)	Lo sviluppo dell' <i>Agenda 2030</i> e i suoi obiettivi	1
FIANDACA (INGLESE)	Identità, differenze e uguaglianza nella società contemporanea	2
NICASTRO (LATINO)	La scuola per Quintiliano	2
MASIERO (STORIA DELL'ARTE)	L'articolo 9 della Costituzione: tutela del paesaggio e dei beni artistici; Esempi di tutela significativi in Italia	1
MASIERO (STORIA DELL'ARTE)	L'importanza del patrimonio artistico italiano; Esempi di tutela e salvaguardia: il MOSE, la Reggia di Venaria Reale, il Castello di Rivoli, Pompei ed Ercolano	1

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

MASIERO (STORIA DELL'ARTE)	I beni UNESCO; Collezionismo e interventi privati; Mercificazione e ruolo dell'arte	1
MORIONDO (FILOSOFIA)	Tutela della salute versus libertà in tempo di pandemia	2
MORIONDO (FILOSOFIA)	Concezioni diverse di Stato: liberale, democratica, comunista...	2
MORIONDO (SC. UMANE)	Lo Stato e la libertà religiosa	1
MORIONDO (SC. UMANE)	Controllo sociale e istituzioni sociali: La legge Basaglia	1
MORIONDO (SC. UMANE)	Controllo sociale e istituzioni sociali: il carcere e le alternative	2
MORIONDO (SC. UMANE)	La povertà educativa	1
MORIONDO (SC. UMANE)	Il sistema scolastico italiano: excursus storico. La scuola nella Costituzione	2
MORIONDO (SC. UMANE)	La globalizzazione: Organizzazioni non governative. Il problema dell'ambiente	2

5. VALUTAZIONE

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica, ivi comprese quelle effettuate nel periodo di svolgimento della didattica a distanza, riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Quanto alla valutazione, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e presenti nel P.T.O.F. dell'Istituto:

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

Voto	Classi	Descrittori
VOTO 1:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● lavori affrontati con l'ausilio di strumenti non consentiti
VOTO 2:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● lavori consegnati in bianco ● rifiuto di verifica orale
VOTO 3:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● impreparazione generale
VOTO 4:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenze disciplinari gravemente lacunose ● carente acquisizione di competenze ● metodo di lavoro inadeguato
VOTO 5:	<i>biennio e triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● lacunose conoscenze disciplinari ● incerta acquisizione di competenze ● metodo di lavoro non sempre adeguato
VOTO 6:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscenza essenziale dei contenuti disciplinari ● sufficiente acquisizione di competenze e capacità di esercitarle sotto la guida del docente ● accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● sostanziali conoscenze disciplinari ● sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle ● accettabile metodo di lavoro
VOTO 7:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● discrete conoscenze disciplinari ● sufficiente acquisizione di competenze e capacità autonoma di esercitarle ● accettabile metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● discrete conoscenze disciplinari ● discreta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle ● sicuro metodo di lavoro
VOTO 8:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● buone conoscenze disciplinari ● apprezzabile raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle ● sicuro metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● solide conoscenze disciplinari ● sicuro raggiungimento di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle ● consapevolezza critica ● consolidato metodo di lavoro
VOTO 9 / 10:	<i>biennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● ricche ed approfondite conoscenze disciplinari ● sicura acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle ● consapevolezza critica ● consolidato metodo di lavoro
	<i>triennio</i>	<ul style="list-style-type: none"> ● esaurienti ed approfondite conoscenze disciplinari ● compiuta acquisizione di competenze e capacità autonoma e consapevole di esercitarle in modo personale ed originale ● consapevolezza critica ● consolidato ed autonomo metodo di lavoro ● disponibilità all'approfondimento personale

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

Valutazione Educazione Civica: Il docente coordinatore ha formulato le proposte di voto, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti che hanno trattato argomenti di educazione civica»

5.2 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE TIPOLOGIE DI VERIFICA SVOLTE DURANTE L'ANNO

Tipi di prove				
1. Interrogazione	2. Analisi testi	3. Sintesi testi	4. Prova grafica	5. Saggio breve
6. Problema	7. Tema	8. Quesiti vero/falso	9. Esercizi	10. Traduzione
11. Quesiti a scelta multipla	12. Lettura in lingua straniera	13. Relazione	14. Prove pratiche	15. Conversazione in lingua straniera
16. Articolo di giornale	17. Trattazione sintetica di argomenti	18. Questionari a risposta aperta	19. Compiti di realtà	
MATERIA	ORALI	SCRITTE E GRAFICHE	PRATICHE	TIPI
ITALIANO	5	3		1, 7
LATINO	3	1		1, 5
INGLESE	3	4		1, 2, 5, 8, 12, 15
STORIA	4			1
FILOSOFIA	4			1, 3,7,18, 19
SCIENZE UMANE	4	3		1, 7. 11, 18, 19
MATEMATICA	2	2		1, 6, 8, 9, 11
FISICA	1	3		1, 6, 8, 9, 11
SCIENZE NATURALI	3	1		1, 11, 18
STORIA DELL'ARTE	4	0		1, 5

5.3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti *Criteria di riferimento* per l'attribuzione del voto di condotta:

1. *Livello di acquisizione della cultura e dei valori della cittadinanza e della convivenza civile, nonché corretto esercizio dei propri diritti e rispetto dei propri doveri*
2. *Rispetto delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituzione scolastica*
3. *Partecipazione alle lezioni, collaborazione con insegnanti e compagni*
4. *Frequenza e puntualità*

Tali criteri sono validi anche con riferimento al periodo in cui si è svolta l'attività di didattica a distanza.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

- Il 10 può essere attribuito in presenza di almeno sei indicatori positivi tra quelli elencati, di cui almeno uno per ciascun criterio di riferimento
- Il 9 può essere attribuito in presenza di almeno cinque indicatori positivi tra quelli elencati
- L'8 può essere attribuito in presenza di almeno due degli indicatori previsti
- Il 5, il 6 e il 7 possono essere attribuiti in presenza di almeno uno degli indicatori o in presenza di almeno tre degli indicatori previsti per il voto superiore
- Il 5, assegnato in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.
- Ovviamente la decisione del voto da assegnare è riservata ai singoli Consigli di Classe, che decideranno caso per caso, tenendo conto anche dei miglioramenti nel comportamento e della maturazione dello studente, in seguito all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria.**

Gli indicatori sono i seguenti:

VOTO	INDICATORI
10	1. <input type="checkbox"/> Pieno e consapevole rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Scrupolosa osservanza del regolamento di Istituto e delle disposizioni organizzative e di sicurezza <input type="checkbox"/> Puntualità nell'assolvimento degli obblighi scolastici 3. <input type="checkbox"/> Interesse costante e partecipazione attiva alle lezioni e alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo propositivo all'interno della classe <input type="checkbox"/> Buona capacità di lavorare in gruppo <input type="checkbox"/> Ottima capacità di socializzazione 4. <input type="checkbox"/> ➤ Frequenza puntuale e assidua
9	1. <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento di Istituto e osservanza delle disposizioni di sicurezza <input type="checkbox"/> Regolare svolgimento delle consegne scolastiche 3. <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti interpersonali <input type="checkbox"/> Ruolo collaborativo nel gruppo classe 4. <input type="checkbox"/> ➤ Frequenza regolare
8	1. <input type="checkbox"/> Rispetto non costante degli altri e dell'istituzione scolastica 2. <input type="checkbox"/> Osservanza non costante del Regolamento interno di Istituto <input type="checkbox"/> Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione scarsi alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari senza sospensione dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi ripetuti e non giustificati puntualmente ➤ Frequenti ritardi brevi 3. <input type="checkbox"/> Presenza in classe poco costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza <input type="checkbox"/> Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni 4. ➤ Frequenza irregolare
7	<ul style="list-style-type: none"> 1. e 2. <input type="checkbox"/> Episodi di comportamento scorretto (copiatura durante le prove di verifica, falsificazione firme, fumo nei locali della scuola, uso improprio e/o rischioso delle attrezzature scolastiche,) <input type="checkbox"/> Svolgimento saltuario delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Disinteresse per le materie di studio e per le attività scolastiche <input type="checkbox"/> Note disciplinari numerose <input type="checkbox"/> Una sospensione di 1-3 giorni dalle lezioni <input type="checkbox"/> Assenze e/o ritardi non giustificati in numero rilevante 3. <input type="checkbox"/> Partecipazione molto discontinua con ripetute azioni di disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo negativo all'interno del gruppo classe 4. <input type="checkbox"/> Frequenza discontinua ➤ Superamento del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
6	<ul style="list-style-type: none"> 1. e 2. <input type="checkbox"/> Uno o più episodi rilevanti di comportamento scorretto nei rapporti con il personale della scuola e dei compagni <input type="checkbox"/> Rilevanti danneggiamenti alle strutture della scuola <input type="checkbox"/> Comportamenti irresponsabili e potenzialmente pericolosi per gli altri e per sé stessi <input type="checkbox"/> Inesistente svolgimento delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Totale disinteresse per le attività didattiche ➤ Elevato numero di assenze e/o ritardi non giustificati 3. <input type="checkbox"/> Reiterato e assiduo disturbo alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Ruolo completamente negativo nel gruppo classe 4. ➤ Frequenza molto discontinua ➤ Significativo superamento, senza validi motivi, del numero delle assenze e delle entrate e/o uscite fuori orario consentite
5	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Comportamenti di particolare gravità, seguiti da sanzioni disciplinari con allontanamento dalla comunità scolastica per periodi di almeno quindici giorni <input type="checkbox"/> Gravi episodi di bullismo e/o violenza <input type="checkbox"/> Comportamenti negativi tali da ingenerare allarme sociale <input type="checkbox"/> Assenza di ravvedimento e mancato raggiungimento di un sufficiente livello di crescita e di maturazione, successivamente all'irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

5.4 ASSEGNAZIONE ELABORATO

Il Consiglio di classe ha assegnato a ciascun candidato l'argomento per la realizzazione dell'elaborato concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio.

5.5 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito sulla base dei seguenti PARAMETRI:

- a) Frequenza, interesse e impegno (voto di condotta 10 o 9)
- b) Partecipazione attività integrative organizzate e certificate dalla scuola:
 - ✓ corsi interni per le certificazioni europee (lingue, ECDL)
 - ✓ Partecipazione ai progetti di valorizzazione delle eccellenze
 - ✓ Interventi di tutoraggio
 - ✓ Partecipazione attiva ad iniziative organizzate dalla scuola
 - ✓ Organizzazione e servizio d'Ordine LABDEM 2021
- c) Crediti formativi acquisiti all'esterno:
 - ✓ Riconoscimenti ufficiali in concorsi, *certamina* e Olimpiadi
 - ✓ Attività di volontariato di rilevanza sociale, svolte in modo continuativo e debitamente documentate
 - ✓ Altri corsi debitamente documentati conclusi con una certificazione e attinenti al percorso scolastico
 - ✓ Attività sportive a livello agonistico documentate.

Tali parametri potranno consentire di ottenere il punteggio più alto della banda di oscillazione determinata dalla media dei voti come qui di seguito indicato:

- A. *media dei voti compresa tra il 6 e il 7 compresi (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con almeno due parametri positivi
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto con almeno un parametro positivo
- B. *media dei voti superiore al 7 fino all'8 incluso (1 punto di oscillazione)*
 - Dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0,49 si assegna il punto con un almeno un parametro positivo
 - Dal punteggio decimale 0,5 fino al limite superiore si assegna il punto automaticamente.
- C. *media dei voti superiore all' 8*
 - si assegna il punto automaticamente

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

6. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

6.1 **MATERIA: ITALIANO** **DOCENTE: CRISTIANO BALUGANI**

6.1.1 TESTI ADOTTATI

- R. BRUSCAGLI, G. TELLINI, *IL PALAZZO DI ATLANTE*, G. D'ANNA, CALENZANO (FI), 2019

6.1.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.1.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
L'età postunitaria. Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie. Il Naturalismo francese. Il Verismo italiano. Giovanni Verga. La vita. I romanzi preveristi. La svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Le raccolte di novelle. <i>I Malavoglia</i> . Il mondo arcaico e l'irruzione della storia. La "roba" e <i>Mastro-don Gesualdo</i> .	<p>Saper compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.</p> <p>Saper dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.</p>
Il Simbolismo francese: Baudelaire, Rimbaud. Il Decadentismo. Gabriele D'Annunzio. La vita. L'estetismo e la sua crisi. <i>Il piacere</i> . Le <i>Laudi</i> . <i>Alcyone</i> . G. Pascoli. La vita. La visione del mondo. La poetica, l'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali.	<p>Saper curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p> <p>Saper riconoscere ed analizzare nei testi letterari i temi, i sensi espliciti e impliciti. Saper riconoscere gli elementi di intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari.</p>

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

<p>Il primo Novecento. La situazione storica e sociale in Italia. Ideologie e nuova mentalità. Le istituzioni culturali. Luigi Pirandello. La vita. La visione del mondo. La poetica. I romanzi. <i>Il fu Mattia Pascal</i>. Le opere metateatrali. Italo Svevo. La vita. La cultura di Svevo. I romanzi. <i>La coscienza di Zeno</i>.</p>	<p>Saper cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto.</p> <p>Saper interpretare e commentare autonomamente testi in prosa e in versi.</p>
<p>Tra le due guerre. La realtà politico-sociale in Italia. La cultura. Giuseppe Ungaretti. La vita. <i>L'allegria</i>. Umberto Saba. La vita. Il <i>Canzoniere</i>. Eugenio Montale. La vita. Le raccolte.</p>	<p>Saper cogliere alcuni aspetti delle relazioni fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo. Saper operare dei collegamenti interdisciplinari.</p>
<p>Dal dopoguerra ai giorni nostri. Il quadro politico. Trasformazioni economiche e sociali. Il pubblico e l'editoria. I giornali. La televisione. Le tecnologie informatiche e Internet. La scuola e l'università. Italo Calvino. Pier Paolo Pasolini.</p>	<p>Saper individuare le radici storico-culturali della Repubblica Italiana.</p>

6.1.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le lezioni sono state principalmente frontali e incentrate sulla lettura e sull'analisi di testi letterari.

6.1.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

SCRITTO

Almeno un compito scritto per quadrimestre (analisi di un testo letterario, analisi di un testo non letterario, testo riflessivo-espositivo su temi di attualità).

ORALE

Interrogazioni orali (in presenza o a distanza in contesto di DaD) a partire da un argomento a piacere dello studente per poi spaziare attraverso domande su altri argomenti. Recupero curricolare *in itinere*.

6.1.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

- La nascita e l'evoluzione dell'industria culturale: lo sviluppo di forme d'arte e di generi d'intrattenimento nella società di massa, il ricambio delle mode culturali, il disagio dell'artista davanti alla mercificazione.
- L'intellettuale organico e l'*engagement* politico-civile dell'artista: figure e problemi di un'esperienza novecentesca.

6.1.7 ELENCO TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO (40 IN TOTALE)

- G. Verga, da *Vita dei campi* (1880): *Rosso Malpelo*.
- G. Verga, da *Novelle rusticane* (1883): *La roba, Libertà*.
- G. Verga, da *I Malavoglia* (1881): *Prefazione*, estratto dal cap. XV.

- Ch. Baudelaire, *L'albatro* (da *Spleen e Ideale*).
- Ch. Baudelaire, *Corrispondenze* (da *Spleen e Ideale*).
- A. Rimbaud, *Vocali* (1872).

- G. d'Annunzio, da *Alcyone* (1904): *La pioggia nel pineto*.
- G. Pascoli, da *Myrica* (1900): *X agosto, L'assiuolo, Novembre, Il lampo*.
- G. Pascoli, dai *Canti di Castelvecchio* (1903): *Il gelsomino notturno*.

- F. T. Marinetti: (dall'antologia) *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (1912).

- L. Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal* (1904): inizio del cap. XII. *Novelle: Il treno ha fischiato, La patente*.
- I. Svevo, da *La coscienza di Zeno* (1923): "Il fumo", "La morte del padre", "Guido suona Bach a casa Malfenti", "La conclusione del romanzo".

- G. Ungaretti, da *Vita d'un uomo* (1969): *Il porto sepolto, Veglia, In dormiveglia, Soldati, I fiumi*.
- U. Saba, dal *Canzoniere* (1961): *La capra, Amai, Glauco, Ulisse, Teatro degli Artigianelli*.
- E. Montale, da *Ossi di seppia* (1925): *Non chiederci la parola che squadri da ogni lato, Spesso il male di vivere ho incontrato*. Da *Le occasioni* (1939): *Ti libero la fronte dai ghiaccioli, Non recidere, forbice, quel volto*. Da *La bufera e altro* (1956): *La primavera hitleriana*. Da *Satura* (1971): *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

- I. Calvino, da *Il barone rampante* (1957), cap. III.
- P. P. Pasolini, da *Scritti corsari* (1975): *Studio sulla rivoluzione antropologica in Italia*.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

6.2 MATERIA: LATINO

DOCENTE: SAMI NICASTRO

6.2.1 TESTI ADOTTATI

- A.BALESTRA, M. SCOTTI, M. MOLICA, F.L. SISANA , *Fervet opus*, vol. 2 , Zanichelli editore, Bologna, 2019

6.2.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.2.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Seneca: Rapporto con lo stoicismo, la via per la saggezza, il tempo, la conoscenza del vero, l'aphateia, il rapporto con la morte, la figura con dello schiavo.	<i>Riuscire a fare collegamenti col mondo e la cultura moderna, in modo da recepire il contributo dato dalla cultura e dalla lingua latina alla civiltà e al pensiero dei nostri giorni, riconoscendo così pienamente i rapporti esistenti fra passato e presente. Saper cogliere collegamenti con la filosofia antica.</i>
La poesia neroniana: Fedro, Persio e Lucano	<i>Cogliere lo sviluppo del genere poetico dal punto di vista sincronico e cogliere le differenze con i periodi precedenti.</i>
L'oratoria e il sistema educativo: Quintiliano	<i>Comprendere lo sviluppo dell'oratoria dal punto di vista sincronico e operare dei confronti con l'età Repubblicana.</i>
Un esempio di storiografia nell'età imperiale: Tacito	<i>Saper cogliere lo sviluppo del genere storiografico, cogliere il nesso tra storia e letteratura e il contesto storico.</i>
Il romanzo latino: Petronio e Apuleio	<i>Comprendere lo sviluppo di un genere letterario e operare dei confronti con l'età moderna.</i>
Il tema del tempo in s. Agostino	<i>Saper cogliere la fine della letteratura classica e il passaggio a quella medioevale e moderna, comprendere quali nuovi apporti abbia portato il cristianesimo al mondo romano.</i>

6.2.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le lezioni sono state frontali e incentrate, dopo un'introduzione storico culturale, sull'analisi e la lettura di passi in traduzione italiana.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

6.2.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

SCRITTO

Le prove scritte sono state strutturate sotto forma di questionari a risposta aperta.

ORALE

Le verifiche orali, almeno una a quadrimestre, iniziavano da un argomento a piacere dello studente per poi spaziare attraverso domande su altri argomenti.

6.2.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

La scuola per Quintiliano

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

6.3 MATERIA: INGLESE DOCENTE: ANTONIO FIANDACA

6.3.1 TESTI ADOTTATI

- S. MAGLIONI, G. THOMSON, R. ELLIOT, P. MONTICELLI, *Time Machines Coincise Plus*, Black Cat, Genova, 2019
- Dispense del docente rese disponibili anche all'interno della classe virtuale in *Google Classroom*

6.3.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.3.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Lingua <ul style="list-style-type: none">● Completamento delle strutture comunicative e linguistiche● Metodi e strutture di un breve saggio/esposizione in lingua inglese	<i>Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia della lingua</i> <i>Produrre testi chiari su una buona gamma di argomenti anche specifici all'indirizzo di studio, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni.</i>
Cultura e Letteratura <p>Profilo della storia e della letteratura inglese dall'Epoca Romantica al Postmoderno attraverso l'analisi di alcuni autori rappresentativi:</p> <ul style="list-style-type: none">● <i>Romantic Age</i>: W. Wordsworth e S.T. Coleridge;● <i>Victorian Age</i>: C. Dickens e O. Wilde;● <i>Modern Age</i>: War Poets, T.S. Eliot, J. Joyce, V. Woolf e G. Orwell;● <i>Contemporary Age</i>: selezione di racconti postcoloniali (C. Ngozi Adichie, S. Rushdie, N. Gordimer, J. Kincaid)	<i>Comprendere il contesto storico dei periodi presi in considerazione e la loro relazione con le forme letterarie dell'epoca</i> <i>Saper analizzare i contenuti, la struttura e gli elementi chiave di un testo letterario, anche collegandolo/confrontandolo con il contesto storico-sociale in cui è stato concepito e con altri testi.</i> <i>Comprendere l'impatto letterario delle scoperte scientifiche e delle teorie filosofiche dell'epoca considerata.</i> <i>Fruire in autonomia, in maniera critica e consapevole opere letterarie note e non</i>

6.3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezioni frontali di introduzione al periodo storico e agli sviluppi letterari; *cooperative learning* e discussioni guidate rispetto all'analisi dei testi analizzati. In didattica a distanza sono state utilizzate, oltre alle lezioni in videoconferenza, piattaforme di condivisione dei materiali (*Classroom*) e revisione ludica degli argomenti proposti (*Kahoot!*).

6.3.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

- *verifica scritta*: test a risposta aperta/chiusa e vero falso sul contesto storico-letterario; produzione di brevi testi su argomenti assegnati;
- *verifica orale*: colloquio a partire da un argomento a scelta dello/a studente/ssa per poi verificare la conoscenza più ampia del contesto.

6.3.6 **ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA**

Durante il primo periodo didattico, nell'ambito della scrittura di un saggio in lingua inglese, sono stati introdotti gli Obiettivi dell'Agenda 2030, chiedendo agli studenti un approfondimento su uno di essi. Durante il secondo periodo didattico, a partire dalla riflessione su alcuni testi letterari moderni e contemporanei, si è presentata una riflessione più ampia su temi quali l'uguaglianza e l'identità all'interno di una società globale.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

6.4 MATERIA: STORIA

DOCENTE: CRISTIANO BALUGANI

Il materiale è stato fornito dal docente sotto forma di dispense cartacee e/o reso disponibile sulla piattaforma Google Classroom (specialmente nei periodi di DaD).

6.4.1 TESTI ADOTTATI

- LEPRE, *Noi e il tempo*, vol. 3, Zanichelli, Bologna, 2020

6.4.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.4.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
<p>La seconda guerra d'indipendenza e i plebisciti. L'impresa dei Mille. I problemi dell'Italia postunitaria. I sistemi di alleanze. La prima fase del colonialismo italiano. La crisi di fine secolo. La seconda rivoluzione industriale. La società di massa.</p>	<p>Saper compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.</p> <p>Saper curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.</p>
<p>L'età giolittiana. La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin. La crisi del dopoguerra. Il fascismo. La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo. Il nazismo. La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. La seconda guerra mondiale. L'Italia dal Fascismo alla Resistenza. Le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.</p>	<p>Saper cogliere la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto.</p> <p>Saper ricostruire i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia.</p> <p>Saper usare in maniera sufficientemente appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.</p>

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

<p>Il quadro storico del secondo Novecento, ordinando gli eventi e i problemi attorno ad alcune linee fondamentali. Dalla guerra fredda alle svolte di fine Novecento, con rilievo su temi quali l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kennedy, il crollo del sistema sovietico, l'integrazione europea, i processi di globalizzazione, i problemi del mondo globale.</p>	<p>Saper utilizzare la conoscenza storica come strumento per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra diverse prospettive e interpretazioni, le radici del presente.</p> <p>Saper interconnettere la dimensione temporale e cronologica degli eventi storici con quella spaziale e geografica del loro attuarsi.</p>
<p>La Costituzione italiana. La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90. Quadro della situazione storica, economica e culturale dell'Italia contemporanea.</p>	

6.4.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Le lezioni sono state principalmente frontali.

6.4.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Almeno un compito scritto per quadrimestre (questionario a domande aperte). Interrogazioni orali (in presenza o a distanza in contesto di DaD) a partire da un argomento a piacere dello studente per poi spaziare attraverso domande su altri argomenti. Recupero curricolare *in itinere*.

6.4.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Gli organismi internazionali e l'ONU.
- Il processo di Norimberga e i problemi legati alla giurisdizione penale internazionale.
- La *Costituzione* italiana.
- Storia dell'integrazione europea.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

6.5 MATERIA: FILOSOFIA DOCENTE: PAOLA MORIONDO

6.5.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ M. Ferraris. *Il gusto del pensare, decostruzione. 3 - La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Paravia Pearson, Milano-Torino, 2019
- ❑ M. Ferraris, G. Fresco *I concetti base della filosofia. La filosofia da Schopenhauer ai dibattiti contemporanei*, Paravia Pearson, Milano-Torino, 2019

Di tali testi sono state fornite sezioni in PDF e, per alcuni argomenti, sono stati affiancati o sostituiti da materiali di sintesi (schemi, power point) elaborati dalla docente e condivisi sulla piattaforma Classroom.

6.5.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.5.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE	
Il contrattualismo e il pensiero politico di HOBBS, LOCKE e ROUSSEAU	<i>Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.</i>	
Romanticismo e idealismo, HEGEL e la fenomenologia dello spirito		
La critica al sistema hegeliano: KIERKEGAARD e l'esistenza come possibilità e fede; SCHOPENHAUER e il mondo come volontà e rappresentazione		<i>Riassumere, in forma sia orale che scritta, le tesi fondamentali.</i>
Destra e sinistra hegeliana: FEUERBACH e MARX.		<i>Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema</i>
Nihilismo e critica della cultura occidentale in NIETZSCHE		<i>Usare in modo appropriato il linguaggio disciplinare.</i>
La "scoperta" dell'inconscio: FREUD e la psicoanalisi		<i>Collegare con forme di ragionamento e/o di organizzazione dei contenuti.</i>
L'esistenzialismo: HEIDEGGER e SARTRE		

6.5.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezione frontale partecipata, lezioni su piattaforma meet, talvolta con l'ausilio di schemi riassuntivi o power point esplicativi, lettura e analisi di testi, discussioni, visione di video didattici

6.5.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Verifiche orali: interrogazioni in presenza o DAD

Verifiche scritte: temi, compiti di realtà, domande a risposta aperta o chiusa, sintesi

6.5.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Tutela della salute versus libertà in tempo di pandemia

Concezioni diverse di Stato: liberale, democratica, comunista...

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

6.6 MATERIA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: PAOLA MORIONDO

6.6.1 TESTI ADOTTATI

- ❑ E. Clemente, R. Danieli *La prospettiva delle scienze umane. Per il quinto anno del Liceo delle scienze umane*, Paravia Pearson, Milano-Torino, 2016 ISBN: 978 88 395 264347 A
- ❑ E. Clemente, R. Danieli *La prospettiva pedagogica. Per il quinto anno del Liceo delle scienze umane*, Paravia Pearson, Milano-Torino, 2016 ISBN: 978 88 395 24447 A

dei quali sono state fornite sezioni in PDF e, per alcuni argomenti, sono stati affiancati o sostituiti da materiali di sintesi (schemi, power point) elaborati dalla docente e condivisi sulla piattaforma Classroom.

❑

6.6.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.6.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
ANTROPOLOGIA Il sacro e le religioni La ricerca in antropologia L' antropologia oggi	<i>Identificare e descrivere modelli teorici e politici di convivenza.</i>
SOCIOLOGIA Religione e secolarizzazione La ricerca in sociologia Dentro la società: norme istituzioni devianza; la legge 180 e le alternative al carcere Società: stratificazione e disuguaglianze, la povertà educativa Industria culturale e società di massa; internet e la civiltà digitale La globalizzazione La scolarizzazione in Italia: le funzioni e le sfide	<i>Saper argomentare sul piano storico e sociale in ambito pedagogico ed educativo, sia in forma scritta che orale.</i> <i>Esser capace di esporre i concetti con lessico appropriato.</i> <i>Esser capace di fare collegamenti e saper individuare analogie e differenze.</i> <i>Riflettere sulle esperienze proprie e altrui.</i>
PEDAGOGIA ROUSSEAU e l'educazione negativa; Idealismo e positivismo in pedagogia Le scuole nuove in Europa MONTESSORI e "La scoperta del bambino" L'attivismo negli U.S.A.	

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

L'attivismo europeo e l'attivismo idealistico italiano	
Il sistema scolastico italiano	
Pedagogia psicoanalitica e strutturalismo	
Esperienze pedagogiche innovative e temi attuali della didattica	

6.6.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezione frontale partecipata, lezioni su piattaforma meet, talvolta con l'ausilio di schemi riassuntivi o power point esplicativi, lettura e analisi di testi, discussioni, visione di video didattici

6.6.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Verifiche orali: interrogazioni in presenza o DAD

Verifiche scritte: temi, compiti di realtà, domande a risposta aperta o chiusa, sintesi

6.6.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Lo Stato e la libertà religiosa

Controllo sociale e istituzioni sociali: La legge Basaglia

Controllo sociale e istituzioni sociali: il carcere e le alternative

La povertà educativa

Il sistema scolastico italiano: excursus storico. La scuola nella Costituzione

La globalizzazione: Organizzazioni non governative. Il problema dell'ambiente

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

6.7 MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: JACOPO BINDI

6.7.1 TESTI ADOTTATI

- Dispense e lezioni video registrate fornite dal docente alla classe e rese disponibili su piattaforma Classroom.
- M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi. *Matematica.Azzurro*, Zanichelli, Bologna, 2013

6.7.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.7.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Rappresentazione dei numeri come punti sulla retta reale. Definizione di intervallo e di intorno.	<i>Descrivere la proprietà di densità dei numeri reali. Produrre esempi di intorni di un punto.</i>
Generalità sulle funzioni (dominio, codominio, immagine di un elemento). Funzioni reali definite attraverso espressioni in x . Studio del segno.	<i>Calcolare l'immagine tramite una semplice funzione assegnata. Determinare il dominio e il segno di una semplice funzione razionale.</i>
Grafico probabile di una funzione: passaggio per un punto, intersezioni con gli assi, posizione rispetto all'asse x .	<i>Sintetizzare informazioni su una funzione (valore in un punto, segno, monotonia) e interpretarle correttamente in termini grafici.</i>
Concetto di limite e di comportamento asintotico. Funzioni continue e loro proprietà.	<i>Calcolare un limite nei casi più semplici, riportandone il significato sul grafico..</i>

6.7.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

- Lezione frontale con proposte di contenuti selezionati e successivo studio sui testi
- Risoluzione partecipata e guidata di esercizi alla lavagna
- A seguito dell'attivazione della DAD: video-lezioni registrate e rese disponibili sulla piattaforma Classroom, lezioni in videoconferenza dedicate alla discussione degli argomenti delle video-lezioni.

6.7.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Verifiche scritte composte da quesiti a risposta multipla e quesiti a risposta aperta con esercizi da svolgere. Interrogazioni a partire dagli esercizi svolti in classe o individualmente.

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

6.9 MATERIA: SCIENZE NATURALI DOCENTE: MARTINO ADAMO

6.9.1 TESTI ADOTTATI

- JAY PHELAN, MARIA CRISTINA PIGNOCCHIO, *Scopriamo la biologia*, Scienze ZANICHELLI EDITORE, Bologna, 2019

6.9.2 PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO

6.9.3 PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI

CONOSCENZE	COMPETENZE
Biomolecole: Carboidrati, Proteine, Acidi Nucleici, Lipidi)	<i>Saper distinguere la struttura di base delle principali classi di biomolecole, la loro diffusione in natura e le principali funzioni e caratteristiche, con riferimenti specifici a molecole di particolare interesse.</i>
Biologia Molecolare	<i>Conoscenza generale dell'esistenza dell'informazione genetica nel DNA, la trascrizione in RNA e la sintesi proteica tramite il codice genetico.</i>
Biotecnologie	<i>Conoscere la definizione di biotecnologie, e le principali applicazioni della agrobiotecnologie, delle biotecnologie ambientali e delle biotecnologie forensi. Conoscere il concetto di OGM. Conoscere le basi della PCR e del DNA-fingerprinting.</i>
Evoluzione	<i>Conoscere le principali teorie evolutive e le prove della teoria evolutiva di Charles Darwin. Saper spiegare il concetto di specie e la classificazione linneana degli organismi viventi.</i>
Leggi di Mendel e genetica mendeliana	<i>Conoscere le tre leggi mendeliane e saperle applicare nella creazione di alberi genealogici, saper calcolare la probabilità di un determinato fenotipo utilizzando il quadrato di Punnett. Saper distinguere tra l'ereditarietà mendeliana ed altre modalità di espressione fenotipica.</i>
Scienze della Terra	<i>Conoscenza del ciclo litogenetico e saper spiegare i principali fenomeni legati ai movimenti della crosta terrestre, quali i fenomeni orogenetici, i fenomeni vulcanici e i fenomeni sismici.</i>

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

6.9.4 METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Lezione frontale con il supporto di slide preparate dal docente, schemi e disegni su LIM e lavagna, video lezioni su piattaforma Google Meet con il supporto di slide preparate dal docente.

6.9.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)

Verifiche orali: interrogazioni in presenza e durante la video lezione (nel solo periodo di DAD al 100%). Discussione in classe davanti al docente ed ai compagni di materiali preparati a casa con il supporto di slide.

Verifiche scritte: quesiti a risposta aperta e quesiti a risposta chiusa (vero/falso e a scelta multipla).

6.9.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

6.10 **MATERIA: STORIA DELL'ARTE** **DOCENTE: ROSSANA AIRIS MASIERO**

6.10.1 **TESTI ADOTTATI**

F. CIRICCO, P. DI TEODORO, ITINERARIO NELL'ARTE, VERSIONE VERDE RIDOTTA, ZANICHELLI

6.10.2 **PROGRAMMA ANALITICO: V. ALLEGATO**

6.10.3 **PROSPETTO SINTETICO DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI**

CONOSCENZE	COMPETENZE
Conoscere i contenuti dei movimenti affrontati, tra Otto e Novecento. Riconoscere le opere d'arte nel contesto storico di produzione, nel movimento di riferimento, nello stile e nella tecnica espressiva individuale. Neoclassicismo Romanticismo Realismo Impressionismo Post-Impressionismo L'Art Nouveau, accenno Il gruppo dei Fauves e l'Espressionismo Le prime avanguardie del Novecento: Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo Le seconde avanguardie: New Dada, Pop Art, Conceptual Art, Arte Povera, Body Art Cenni all'architettura razionalista	<i>Operare connessioni e riconoscere analogie esistenti tra i movimenti artistici e le altre espressioni socio-culturali caratterizzanti le diverse epoche.</i> <i>Formulare personali valutazioni critiche motivate sulle specifiche qualità dell'opera.</i> <i>Uso del lessico specifico.</i>

6.10.4 **METODOLOGIE DIDATTICHE (INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)**

Lezioni frontali
Collegamento sistematico con la piattaforma MEET
Materiali e video su Aula Virtuale Spaggiari Classeviva

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

**6.10.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
(INDICARE ANCHE LE SPECIFICHE RELATIVE ALLA DIDATTICA A DISTANZA)**

Sono state somministrate verifiche orali, due per il primo periodo e due per il secondo quadrimestre.

Le verifiche orali iniziavano da un argomento generale scelto dal docente ed esposto liberamente dallo studente per poi spaziare attraverso domande ad accenni su altri argomenti.

6.10.6 ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

L'articolo 9 della Costituzione: tutela del paesaggio e dei beni artistici; esempi di tutela significativi in Italia; l'importanza del patrimonio artistico italiano; i beni UNESCO. Collezionismo e interventi privati; mercificazione e ruolo dell'arte.

Esempi di tutela e salvaguardia: il MOSE, la Reggia di Venaria Reale, il Castello di Rivoli, Pompei ed Ercolano

ELENCO ALLEGATI

Programmi analitici disciplinari

Elenco testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di italiano

Elenco argomenti oggetto dell'elaborato

Documento del Consiglio di Classe della V sez. S

I sottoscritti, docenti della classe V sez. S , all'unanimità, formulano, approvano e sottoscrivono il presente documento.

DOCENTE	DISCIPLINA/E	FIRMA
CRISTIANO BALUGANI	ITALIANO	
SAMI NICASTRO	LATINO	
ANTONIO FIANDACA	INGLESE	
CRISTIANO BALUGANI	STORIA	
PAOLA MORIONDO	FILOSOFIA	
PAOLA MORIONDO	SCIENZE UMANE	
JACOPO BINDI	MATEMATICA	
JACOPO BINDI	FISICA	
MARTINO ADAMO	SCIENZE NATURALI	
ROSSANA AIRIS MASIERO	STORIA DELL'ARTE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Marco Michele CHIAUZZA

.....

Torino, 15 maggio 2021